

Alpinart, nuovo spazio mostre per i dieci anni della Fondation

COGNE - La Fondation Grand Paradis compie 10 anni e si riscopre piena di idee, iniziative e progetti. Per il 2008 l'obiettivo è quello di arricchire ulteriormente l'offerta del Villaggio Minatori di Cogne con l'apertura del nuovo centro espositivo Alpinart. «Quest'anno - spiega Luisa Vuillermoz, direttrice della Fondation -, l'apertura al pubblico del multimediale Centro visitatori di Cogne e del castello di Introd ci ha permesso di raggiungere la soglia dei 30.000 visitatori, il doppio rispetto all'anno precedente. Anche grazie a queste cifre incoraggianti abbiamo deciso di creare un nuovo spazio espositivo incentrato sulla cultura alpina e sede di mostre temporanee. Sono inoltre previsti tutta una serie di eventi e di appuntamenti dal taglio ludico-educativo per vivacizzare e rendere sempre più dinamici i rapporti con le scuole e i ragazzi in un'ottica di educazione ambientale. Continua, infine, il nostro lavoro di progettazione e attivazione delle risorse della comunità Europea attraverso progetti e collaborazioni con Il Parco della Vanoise, il Forte di Bard e il Bre». Una Fondation proiettata verso il futuro, dunque, propositiva e che ha raccolto consensi per il suo operato anche dalla Regione e dal Parco Nazionale del Gran Paradiso.

«La soddisfazione dei nostri due più importanti partner - continua la Vuillermoz - è stata espressa attraverso azioni concrete: da un lato la Regione ci chiede di essere un Ente sempre più presente sul territorio anche a livello di progettazione interregionale. Dall'altra parte il Parco auspica una crea-

zione sul versante piemontese di una struttura simile alla nostra con cui dialogare e collaborare. Questo perché Fondation è un Ente che, grazie al suo dinamismo, riesce ad essere più vicino al territorio e al mondo privato pur seguendo logiche pubbliche e di no profit».

■ Stefania Celesia

Lo staff della Fondation ha festeggiato il decennale dell'attività



■ COGNE / Si è conclusa ieri la prima edizione del Memorial Arturo Allera che per un mese ha coinvolto tutto il paese

Ramazza hockey: la zampata delle Vecchie Glorie ferma le Speranze

COGNE - Dopo più di tre settimane di gioco, più di quaranta partite e più di 170 gol, finalmente il I memorial Arturo Allera di ramazza hockey ha il suo vincitore: la squadra dell'Hockey Club Mont Blanc - Vecchie Glorie che nella finalissima giocata ieri sera ha battuto la squadra delle Giovani Speranze per 3 a 2. La partita è finita ai rigori dopo i tempi regolari conclusi sull'1 a 1. Il nome delle due finaliste si è conosciuto nel corso della settimana. Mercoledì si è svolta la prima semifinale, tra l'Hockey Club Ressignon e l'Hockey Club Mont Blanc Giovani Speranze. Una partita con molte occasioni da gol da entrambe le parti, purtroppo non concretizzate fino all'ultimo secondo del match quando l'arbitro as-



L'Hockey Club Mont Blanc - Vecchie Glorie

segna un indiscutibile shoot out alla squadra delle Giovani Speranze per un fallo da ultimo uomo. Grandi polemiche e proteste da parte del-

la squadra del Ressignon che sostiene a gran voce che questo rigore non sia assolutamente da assegnare, non solo sul campo ma anche nei

giorni successivi. La seconda semifinale è meno polemica e più chiara, soprattutto nel risultato: la squadra delle Vecchie Glorie as-

sesta un deciso 5 a 1 all'Hockey Club Caffè Cogne, con un gioco pulito e spettacolare. Ieri sera la finale per il primo e secondo posto: stadio del ghiaccio affollatissimo di tifosi attrezzati con ogni mezzo per sostenere la squadra del cuore, comprese le ragazze pon pon a sostegno della squadra delle Vecchie Glorie. Incontro emozionante, con un ottimo hockey, caratterizzato da grande fair play e agonismo per entrambe le squadre. Gipsy, organizzatore del torneo, felice del gran successo dell'iniziativa, semplicemente ci dice «non credevo di riuscire ad attirare così tanta passione per un mese a Cogne non si è parlato che di hockey».

■ Michelle Berard